

## VERBALE N.8

### CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 10/09/2015

L'Anno 2015, giorno 10 Settembre 2015, alle ore 16.00, nell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore, Viale Delle Terme n. 5, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare i seguenti punti all'O.D.G.:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente
2. Surroga componente docente
3. Calendario scolastico
4. Articolazione orario scolastico
5. Criteri per la formazione lista – attesa alunni anticipatori Scuola Infanzia
6. Criteri formazione classi Prime
7. Criteri assegnazione docenti alle classi – sezioni e plessi
8. Trasferimento Classi Scuola Secondaria I grado.

Il Presidente comunica al Consiglio che il Dirigente Scolastico, impossibilitato a presenziare, ha delegato il Collaboratore Vicario Materia Francesca, prot. n. 5452/A19 del 10/09/2015. Il Sig. Conti manifesta perplessità circa la possibilità di delega da parte del Dirigente, si procede, quindi, alla consultazione del Regolamento del Consiglio d'Istituto, nel quale, però, non si evince nulla in merito e chiede, allora, al Presidente di assumersi la responsabilità in merito. Viene chiarito che tra le funzioni del vicario vi è anche quella di sostituzione del Dirigente negli organi collegiali in cui è prevista la sua presenza, in qualità di membro di diritto e non membro elettivo.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio d'Istituto:

Componenti Docenti: Mercadante Gaetano, Ginevra Maria Luisa, Navarra Carmela.

Componenti Genitori: Saitta Giuseppe, Conti Mario, Salvo Emilia Rita, Di Blasi Antonino, Settineri Salvatore.

Componente ATA: Materia Venera.

Risultano assenti: Ingegneri Gina, Maggio Antonino, Messina Grazia Maria, Vivirito Vincenza, Ingemi Nunziata, Sottile Carmelo, Torre Giuseppina.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita l'insegnante Mercadante Gaetano a svolgere le funzioni di segretario.

I punto all'ordine del giorno: Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta precedente. Interviene il Sig. Settineri che afferma che nel verbale non è stata riportata, nelle "Varie ed

eventuali”, la richiesta della signora Salvo Emilia di informazioni circa lo stato dei lavori della scuola di Vigliatore e tale circostanza è confermata dai presenti e dal Presidente. L’integrazione proposta viene accolta e il verbale viene approvato all’unanimità con **Delibera n. 1**.

Il Sig. Conti chiede che si anticipi al Il punto l’ottavo punto “Trasferimento classi Scuola Secondaria I grado”. La proposta viene approvata dal Consiglio e si passa alla discussione di tale punto.

Prende la parola il Collaboratore vicario Materia Francesca, che precisa che il Dirigente ha fatto pervenire un Documento, relativo ai vari punti da trattare, che verrà letto integralmente, e chiede che venga acquisito e trascritto integralmente a verbale. Procede, quindi, alla lettura di quanto segue:

“Il Dirigente scolastico comunica, tramite il suo delegato, che in data 08/09/2015 sono stati consegnati i lavori di ristrutturazione (PON- ASSE II- Obiettivo C) nel plesso in cui è ubicata (frazione di Vigliatore) la succursale della Scuola Secondaria di I grado di Terme Vigliatore “G. Galilei” e la sede della scuola primaria di Vigliatore. Alla presenza dell’impresa, dei rappresentanti dell’Ufficio tecnico e del Sindaco di Terme Vigliatore, il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno effettuato un attento sopralluogo, dal quale è emerso che i lavori sono stati eseguiti in maniera regolare e che sono state rispettate tutte le clausole contrattuali. In seguito alla consegna e in collaborazione con l’Ente locale è stata organizzata l’attività di pulizia interna ed esterna e il trasferimento degli arredi scolastici per garantire la regolare apertura del plesso il 14/09/2015.

Il Dirigente scolastico pone all’attenzione dei consiglieri il serio problema che si è venuto a creare per le classi della scuola secondaria di I grado ospitate da anni nella succursale di Vigliatore e che non ha nulla a che vedere con l’agibilità dei locali, di cui si ribadisce il perfetto funzionamento.

Per quest’anno scolastico, gli alunni residenti nella frazione di Vigliatore che si sono iscritti alla 1 classe sono un totale di 9, 4 alunni hanno richiesto di essere iscritti nella classe a 30 ore e 5 alunni hanno richiesto di essere iscritti nella classe a 36 ore (tempo prolungato). Come è noto le iscrizioni vengono fatte direttamente on line dai genitori sul sito del Ministero e la scuola non ha alcuna possibilità una volta effettuata l’iscrizione dal genitore di modificare i dati inseriti. La succursale di Vigliatore è parte integrante della sede centrale Galilei (unico codice meccanografico: cioè unica scuola), pertanto il Ministero in base alle richieste di tutti i genitori ha autorizzato alla scuola 2 classi a 30 ore e 1 classe a 36 ore, inviando il contingente organico necessario. Il sistema del Ministero ci ha comunicato che 18 studenti si erano iscritti nella 1<sup>a</sup> a 36 ore. Leggendo i nomi si è visto che di questi 18 alunni: 5 risultavano residenti a Vigliatore e 13 a Terme. Ho incontrato i genitori di Vigliatore, spiegando loro che con questi numeri la classe non poteva che essere formata nel plesso della sede centrale. Mi hanno chiesto di passare la classe a 30 ore e ho spiegato loro che questo non era possibile perché l’organico era stato autorizzato. Dopo lunga

discussione i genitori presenti hanno capito la situazione e richiesto l'orario senza rientro, cosa che ho proposto nel punto precedente.

Chiarito perché la 1 classe di Vigliatore deve necessariamente trasferirsi nella sede centrale, si pone all'attenzione del Consiglio un 2 problema:

I docenti della 1F sono presenti anche nella 2 e 3 F, (oltre ad essere presenti anche nelle altre due sezioni) materialmente le tre classi devono essere ubicate nello stesso edificio, perché altrimenti è didatticamente impossibile fare funzionare sia le classi che l'orario. Non si tratta di non voler venire incontro alle richieste dei genitori, ma si chiede di fare una cosa impossibile da realizzare. Pertanto se il consiglio prenderà la decisione di spezzare il corso F, l'Amministrazione sarà costretta a non rendere esecutiva la delibera e a richiedere immediatamente l'intervento del commissario ad acta.

Alla luce di quanto spiegato si chiede al Consiglio d'istituto di deliberare lo spostamento delle classi della scuola secondaria della sede staccata del plesso di Vigliatore nel plesso della sede centrale per il corrente anno scolastico, al fine di consentire il regolare avvio dell'anno scolastico e il regolare funzionamento della scuola secondaria di I grado di Terme Vigliatore.

Al contempo, si propone di valorizzare i locali del 2 piano del plesso di Vigliatore per il corrente anno scolastico con laboratori destinati all'arricchimento dell'offerta formativa per tutti gli studenti dell'Istituto".

Ne segue un'ampia discussione. I genitori evidenziano l'opportunità di far rimanere gli alunni di Vigliatore nel plesso di Vigliatore, prevedendo una classe sperimentale con attività di laboratorio, doposcuola e altro o un eventuale spostamento da 30 a 36 ore, o viceversa, degli alunni di Vigliatore, per creare un gruppo più numeroso. Si afferma che con le iscrizioni on line non si è avuta la possibilità di conoscere la situazione generale e far confluire le richieste verso un'unica soluzione che avrebbe consentito di avere un gruppo più numeroso e compatto di iscritti di Vigliatore. Il Sig. Saitta chiede una maggiore attenzione circa i tempi di consulta del C.d.I., sottolineando la difficoltà di intervento al fine di affrontare le questioni, ma chiede, comunque, che non si spostino le classi II e III. Il Sig. Conti esprime la preoccupazione che, dopo la spesa affrontata per l'ammodernamento della struttura, si intraveda una chiusura definitiva di tutta la scuola e ribadisce che le classi rimangano a Vigliatore. Prende la parola il Vicario Materia Francesca e ribadisce quanto è stato comunicato dal Dirigente nel suo Documento, circa le motivazioni e le conseguenze che deriverebbero da proposte diverse. Ribadisce che la formazione di classi a 30 o 36 ore è una diretta conseguenza delle libere iscrizioni effettuate dai genitori e viene stabilita dal Ministero e non dalla scuola, né tanto meno può essere decisa dal Consiglio.

Evidenza come l'Istituzione scolastica può attuare decisioni del Consiglio solo se compatibili con quanto previsto dalla normativa.

Il Sig. Settineri esprime la preoccupazione che la soluzione proposta, per l'impiego degli spazi scolastici di Terme Vigliatore, possa portare a una chiusura dei laboratori esistenti e a una vanificazione degli sforzi passati per il potenziamento delle risorse della scuola. Interviene l'insegnante Materia Francesca che precisa che la proposta del trasferimento degli alunni nel plesso della sede centrale non compromette l'uso delle risorse disponibili.

Dopo tale discussione si passa alla votazione della proposta presentata dalla Dirigenza e cioè la richiesta di "spostamento delle classi della scuola secondaria della sede staccata del plesso di Vigliatore nel plesso della sede centrale per il corrente anno scolastico, al fine di consentire il regolare avvio dell'anno scolastico e il regolare funzionamento della scuola secondaria di I grado di Terme Vigliatore", con i seguenti risultati:

n. 2 voti favorevoli: Materia Francesca e Mercadante Gaetano;

n. 6 voti contrari: Di Blasi Antonino, Settineri Salvatore, Conti Mario, Salvo Emilia, Materia Pasqualino, Saitta Giuseppe.

n. 3 astenuti: Ginevra Maria Luisa, Navarra Carmela, Materia Venera.

Il Sig. Conti e i consiglieri discutono sulla proposta di una diversa soluzione, affinché venga rispettato il criterio d'iscrizione e, precisamente, che gli alunni che hanno formulato l'iscrizione a Terme Centro rimangano a Terme Centro e gli alunni che hanno formulato l'iscrizione per Vigliatore restino a Vigliatore. Il consigliere Mercadante evidenzia che la loro proposta siffatta non tiene conto dell'assenso formale dei genitori, al fine di avere il numero necessario per la formazione della classe I e chiede, pertanto, ai consiglieri contro proponenti di accertarsi sull'effettiva volontà dei genitori di chiedere effettivamente la variazione da 30 a 36.

Il Sig. Conti chiede che venga concessa una sospensione di cinque minuti per concordare una proposta da sottoporre al Consiglio. Dopo tale pausa, il Sig. Conti presenta la seguente proposta: "che venga mantenuto l'intero corso di Vigliatore, come da iscrizione per singolo plesso, con eventuale formazione di 1<sup>a</sup> classe sperimentale".

Si passa alla votazione della proposta con i seguenti risultati:

n. 2 voti contrari: Materia Francesca, Mercadante Gaetano;

n. 6 voti favorevoli : Di Blasi Antonino, Settineri Salvatore, Conti Mario, Salvo Emilia, Materia Pasqualino, Saitta Giuseppe.

n. 3 astenuti: Ginevra Maria Luisa, Navarra Carmela, Materia Venera.

Tale proposta viene, quindi, approvata a maggioranza dei voti con **Delibera n. 2.**

Il punto all'ordine del giorno: Surroga componente docente

Il Presidente fa presente che, trasferito il Professore Perdichizzi, si pone la necessità di procedere alla surroga del componente docente. Considerata la graduatoria delle preferenze riportate alle elezioni del Consiglio d'Istituto, viene individuata, come prima dei non eletti, l'insegnante Aliquò Santa, che subentra come componente docente, con **Delibera n. 3.**

III punto all'ordine del giorno: Calendario scolastico

In riferimento al III punto, il Presidente passa la parola al Docente Vicario che presenta la proposta del seguente Calendario scolastico:

Sospensione attività didattiche, proposta collegio del 02/09/2015 con Delibera n. 2

- Inizio lezioni 14/09/2015 - Fine lezione 09/06/2016
- Nelle scuole dell'Infanzia il termine delle attività educative è previsto il 30/06/2016

Sospensioni delle attività didattiche per festività

- Dal 22/12/2015 al 06/01/2016 Festività natalizie
- Dal 24/03/2016 al 29/03/2016 Festività pasquali
- Si aggiungono le feste del Santo Patrono e le Feste Nazionali

Inoltre viene proposta la sospensione delle attività didattiche nei seguenti giorni:

02/11/2015 - 07/12/2015 - 03/06/2016

Per il primo periodo, dal 14 al 19 Settembre, si propone orario ridotto di quattro ore giornaliere; dal 21 Settembre orario completo per tutti gli ordini, escludendo, fino al 30 settembre, i rientri pomeridiani

**Chiusura uffici:**

Tutti i sabato di Luglio e Agosto

I prefestivi 24/12;31/12;05/01;26/03 e il 2/11

Il Presidente mette ai voti il calendario scolastico proposto e la votazione riporta i seguenti risultati:

n. 2 voti favorevoli: Mercadante Gaetano e Materia Francesca;

n. 4 voti contrari: Materia Pasqualino, Materia Venera, Ginevra Maria Luisa, Navarra Carmela;

n. 5 astenuti: Settineri Salvatore, Saitta Giuseppe, Di Blasi Antonino, Salvo Emilia, Conti Mario. Gli astenuti motivano tale scelta con l'impossibilità di visionare la documentazione prima della riunione e potersi esprimere consapevolmente.

Il Presidente Materia Pasqualino propone di votare il precedente calendario con una integrazione: entrata alla seconda ora, giorno 16 Settembre, giorno successivo alla festa patronale, per gli alunni delle scuole di Terme Vigliatore. La proposta del calendario precedentemente proposto con l'integrazione, viene approvata all'unanimità con **Delibera n. 4.**

#### IV punto all'ordine del giorno: Articolazione orario scolastico

In riferimento al IV punto, l'insegnante Materia legge quanto riportato nel documento del Dirigente Scolastico:

Il Collegio dei docenti e il Dirigente scolastico, all'unanimità propongono per l'anno scolastico 2015/2016 di uniformare l'articolazione oraria di tutte le classi dell'Istituto con uguale monte orario settimanale. Tale decisione nasce dall'esperienza maturata negli anni precedenti, in cui si è evidenziato che la diversità degli orari, non solo ha causato notevoli difficoltà organizzative a discapito dell'efficienza del servizio e delle numerose attività pomeridiane finalizzate all'arricchimento dell'offerta educativa, ma finalmente consentirebbe di offrire un'articolazione oraria didatticamente migliore. Inoltre, si fa presente per le classi a 36 ore della scuola secondaria, che in seguito a degli incontri avuti con l'ufficio di dirigenza con numerosi genitori è emersa la richiesta di non effettuare i rientri pomeridiani per venire incontro sia a esigenze familiari, sia per consentire agli studenti di svolgere altre attività pomeridiane anche organizzate dalla scuola dalle quali risultano inevitabilmente esclusi. Tale richiesta dei genitori è stata formalizzata per iscritto e acquisita agli atti dell'Ufficio in data 03/09/2015 con n. Prot. 5492/B19.

Alla luce di tali considerazioni, il Collegio dei docenti del 09/09/2015 con Delibera n.6 propone al Consiglio di Istituto la seguente articolazione oraria:

**Scuola Infanzia** per tutti i plessi: 8,15-16.15

#### **Scuola Primaria:**

Belvedere 8,20-13,35 (Mercoledì 8,20-17,20)

Maceo, San Biagio, Terme Centro, Vigliatore: Tutte le classi: 8.05 – 13.30 (Mercoledì 8.05 - 13.25)

Oliveri e Falcone: Classi I, II: 8.05 – 13.30 (Mercoledì 8.05-13.25)

Classi III, IV, V: 8.05 – 13.30 (Mercoledì: 8.05 – 16.25)

**Scuola Secondaria di I Grado tutti i plessi:**

Classi a 30 ore settimanali: 8,00-14,00 da Lunedì a Venerdì

Classi a 36 ore settimanali: 8,00-14,00 da Lunedì a Sabato

Interviene il Sig. Di Blasi che chiede chiarimenti sulla modifica rispetto all'anno scorso, proponendo una modifica per consentire un'inversione del tragitto del pulmino. L'insegnante Materia precisa che si è già considerata la possibilità di apportare piccole variazioni sulla base di accordi con il Comune e la necessità di conciliare l'orario con i percorsi degli scuolabus. Interviene il Sig. Conti che chiede ai docenti delucidazioni circa l'efficacia formativa della distribuzione oraria proposta, specie l'orario 8.00-14.00, considerando la stanchezza che potrebbe esserci negli alunni. L'insegnante Materia chiarisce che nell'organizzazione dell'orario si terrà conto di ciò, adeguandosi ai limiti di attenzione degli alunni nel corso della giornata, sia nella distribuzione delle discipline, per quanto possibile, sia nelle modalità di insegnamento. Si passa, quindi, alla votazione della proposta che viene approvata a maggioranza dei voti, con il voto contrario del Sig. Di Blasi che motiva con il fatto che, secondo lui, non trova riscontro nell'orario dei pulmini. **(Delibera n. 5)**

V punto all'ordine del giorno: Criteri per la formazione lista attesa – alunni anticipatori Scuola Infanzia

L'insegnante Materia riporta quanto riportato nel Documento del Dirigente:

“Il Collegio dei docenti e il Dirigente scolastico con delibera n.4 approvata all'unanimità, propongono al Consiglio d'istituto di adottare gli stessi criteri e la tabella per la formulazione della graduatoria valida per la lista di attesa dell'anno precedente, qui di seguito riportata:

<b>REQUISITI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Bambini più grandi di età - nati a Gennaio - nati a Febbraio - nati a Marzo - nati ad Aprile	Punti 5 Punti 4 Punti 3 Punti 2
Orfani o alunni con un solo genitore o grave infermità di uno dei genitori	Punti 4

Nucleo familiare monoreddito	Punti 3
Famiglia numerosa (oltre due figli oltre quello per cui si chiede l'iscrizione)	Punti 4
Residente nel Comune di Terme Vigliatore, Falcone, Oliveri Residente in altro Comune ma genitori con attività lavorativa a Terme Vigliatore, Falcone, Oliveri	Punti 2 Punti 1
Fratelli/sorelle che frequentano nello stesso plesso	Punti 1

Il Consiglio approva all'unanimità con **Delibera n. 6**

Alle ore 17.53 il Sig. Saitta abbandona la seduta.

#### VI punto all'ordine del giorno: Criteri formazione classi prime

L'insegnante Materia riporta quanto segue: "Il Collegio dei docenti e il Dirigente scolastico con delibera n.3 approvata all'unanimità, propongono al Consiglio d'istituto di adottare gli stessi criteri dell'anno precedente, di seguito indicati:

- Scelta dei genitori, nel caso di classi parallele, ove possibile e in base al numero di posti disponibili
- Equa distribuzione, ove possibile, per sesso e livelli
- Inserimento alunni stranieri: 1/2 per classe
- Inserimento alunni diversabili, ove possibile, 1 per classe"

I criteri proposti vengono approvati all'unanimità con **Delibera n. 7**

#### VII punto all'ordine del giorno: Criteri assegnazione docenti alle classi – sezioni e plessi

Per quanto riguarda il settimo punto la docente Materia riporta quanto segue: "Nell'assegnare i docenti alle classi-sezioni-plessi, il Dirigente Scolastico terrà conto di tutto quanto consente di coniugare la continuità didattica (che non si realizza tuttavia esclusivamente nella persona del docente fisso per l'intero ciclo di studi, bensì anche nella continuità metodologica e pedagogica insieme) con la necessità di formare una "equipe" didattica armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti. In particolare il Dirigente Scolastico ha il compito di rispondere alle aspettative dei genitori degli alunni dei tre ordini di scuola. Il Dirigente Scolastico, pertanto, avrà cura di

individuare all'interno dell'organico di fatto quei docenti la cui esperienza, le cui attitudini, la cui professionalità siano garanzia della migliore risposta possibile alla domanda formativa degli alunni. In tale ottica è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico - didattico degli alunni. Infatti l'assegnazione dei docenti alle classi.sezioni-pleSSI è finalizzata a realizzare nel miglior modo possibile quanto previsto del Pof mediante una distribuzione equa tra i plessi e le sezioni delle competenze professionali per:

- Rispondere a specifiche esigenze educativo-didattiche
- Valorizzare le risorse professionali
- Ottimizzare le competenze professionali e personali

Pertanto, il Dirigente scolastico cui spetta la prerogativa di assegnazione dei docenti, sentito il parere del Collegio dei docenti (delibera n.5 approvata all'unanimità), propone al Consiglio di Istituto di adottare, nell'ordine, i seguenti criteri:

#### **Assegnazione ai Plessi per i docenti della Scuola d'Infanzia e la Primaria:**

- 1) Richiesta del docente, anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei docenti;
- 2) Anzianità di servizio nel plesso, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio;
- 3) Anzianità di servizio desunta dalla graduatoria d'Istituto

#### **Assegnazione dei docenti alle classi:**

- 1) Equa distribuzione delle competenze professionali specifiche, nonché titoli culturali, professionali ed esperienze pregresse al fine di garantire di garantire l'omogenea attuazione del POF;
- 2) Continuità didattica, ove possibile, salvo casi che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio o che siano ostativi all'efficacia dell'azione educativa;
- 3) Documentate situazioni particolari da valutare singolarmente

Il Sig. Settineri chiede delucidazioni circa la valutazione delle competenze dei docenti che il Dirigente considera nell'assegnazione dei docenti. L'insegnante Materia dà dei chiarimenti in merito. Il Sig. Settineri afferma che è inutile discutere questo punto se è prerogativa del Dirigente l'assegnazione alle classi. L'insegnante Materia sottolinea che è compito del Consiglio d'Istituto deliberare i criteri per l'assegnazione, mentre è prerogativa del Dirigente l'assegnazione dei docenti sulla base dei criteri deliberati, così come prevede la normativa e come è stato anche negli anni precedenti. Il Sig. Settineri e il Sig. Di Blasi evidenziano l'opportunità di porre particolare attenzione al problema della continuità didattica.

Dopo tale discussione si passa alla votazione dei criteri proposti con i seguenti risultati:

n. 6 voti favorevoli: Materia Francesca, Materia Pasqualino, Mercadante Gaetano, Materia Venera, Navarra Carmela, Ginevra Maria Luisa;

n 4 astenuti: Di Blasi Antonino, Salvo Emilia, Settineri Salvatore, Conti Mario.

La proposta viene approvata a maggioranza dei voti con **Delibera n. 8**.

La seduta viene sciolta alle ore 18.10.

F.to IL SEGRETARIO

Mercadante Gaetano

F.to IL PRESIDENTE

Materia Pasqualino

Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

